



## **Conferenza stampa congiunta per la fine dell'anno scolastico 2012/2013**

**Bolzano, 12 luglio 2012 Ore 9,30**

**Sala stampa di Palazzo Widmann**

Assessore alla scuola in lingua italiana

Christian Tommasini

Sovrintendente scolastica

Nicoletta Minnei

Direttore della Ripartizione Intendenza scolastica italiana

Renzo Roncat

Il materiale della cartella stampa è scaricabile dal sito dell'Intendenza scolastica italiana:  
[www.provincia.bz.it/intendenza-scolastica](http://www.provincia.bz.it/intendenza-scolastica)



## Indice:

	PAGINA
3.....	Anno scolastico 2012/2013: l'assessore Christian Tommasini illustra sintesi e bilancio finale.
4.....	La scuola in lingua italiana nell'anno scolastico 2012/2013
5.....	La scuola primaria
6.....	La scuola secondaria di I grado
7.....	La scuola secondaria di II grado
9.....	Esami di Stato
9.....	L'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione
11.....	L'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione (Maturità)
14.....	La Scuola Professionale Provinciale



## **Anno scolastico 2012/2013: l'assessore Christian Tommasini illustra sintesi e bilancio finale.**

Un altro anno scolastico si è concluso con risultati più che soddisfacenti in molti ambiti. La scuola in lingua italiana prosegue il suo percorso verso il plurilinguismo. Come già più volte sottolineato la scuola pienamente trilingue è l'obiettivo che ci siamo posti e che intendiamo sviluppare appieno prima nel più breve tempo possibile. È stato notevole l'incremento nell'ambito delle certificazioni linguistiche europee con un didattica delle lingue diventata necessariamente più laboratoriale ed innovativa.

Il Campus delle Lingue a fine ottobre 2012 e le Giornate delle Lingue il 10 e 11 aprile 2013 sono stati gli eventi importanti di questo anno scolastico con finalità diverse, ma dove le lingue hanno avuto ruolo di reali protagoniste di questi eventi. La conoscenza delle lingue, anche con la metodologia CLIL a vari livelli, rimane dunque un cardine fondamentale della nostra scuola a partire dalla scuola dell'infanzia e per tutto il percorso formativo dei nostri studenti.

Questo è inoltre un punto cardine anche per sviluppare ulteriormente il rapporto scuola-lavoro che quest'anno grazie al lavoro del Servizio Innovazione e Buone Pratiche della Sovrintendenza Scolastica ha avuto modo di concretizzarsi in corsi di approfondimento sull'imprenditoria sia rivolta ai docenti che studenti, tirocini estivi con relativo corso di Economic English e stages. L'auspicata sinergia tra il mondo scolastico e quello del lavoro si è realizzata anche attraverso la firma di protocolli di intesa con le associazioni di categoria del nostro territorio durante l'importante convegno "Skills for Job – Schools at Work" tenutosi a novembre e con le associazioni sindacali: un impegno comune che si svilupperà anche per il prossimo anno scolastico con l'obiettivo di preparare i nostri ragazzi ad intraprendere con più consapevolezza il proprio percorso universitario o lavorativo.

Molte le iniziative che sono state proposte alle nostre scuole e che hanno visto una massiccia adesione. Il Festival delle Resistenze che ha avuto un grande successo di pubblico ha visto coinvolti soprattutto i bambini delle nostre scuole primarie che hanno dimostrato grande entusiasmo ed impegno. Grande afflusso di classi anche per quanto concerne il nuovo approccio alla studio della storia dell'arte con il Cerchio dell'Arte al Centro Trevi, così come alla stagione teatrale "W il Teatro" proposte alle nostre scuole. Le passioni dei giovani, che dobbiamo necessariamente assecondare, hanno avuto modo di svilupparsi ulteriormente tramite i corsi proposti di "Giovani in scena" ed "Effetto notte".

Grande il lavoro di collaborazione fra tutte le forze coinvolte del Dipartimento Casa Scuola Cultura che ha reso possibile il raggiungimento di obiettivi più che soddisfacenti che fungono da spinta propulsiva per l'impegno futuro.

Al centro dell'attenzione quindi sempre e comunque i nostri studenti cercando di curare tutti gli aspetti della loro personalità per favorire una crescita serena e consapevole per diventare cittadini del mondo.



## La scuola in lingua italiana nell'anno scolastico 2012/2013

L'anno scolastico che si chiude vede la scuola italiana oltrepassare la soglia dei 16.000 scrutinati: hanno infatti frequentato le nostre scuole (dalla primaria alle superiori) ben 16.153 studenti, 282 in più rispetto all'anno scolastico precedente e ben 1.101 in più rispetto al 2008/09, quando a sedere tra i banchi della scuola in lingua italiana erano 15.052 studenti/esse.

Considerando i dati in percentuale, rispetto all'anno scolastico 2011/2012, la scuola italiana vede nell'anno appena trascorso un aumento del numero degli studenti/esse scrutinati dell'1,78%, mentre rispetto al 2008/2009 l'aumento percentuale è del 7,31%. La composizione percentuale della popolazione scolastica nei diversi gradi di scuola rimane sostanzialmente stabile negli anni presi in esame, pur notando rispetto al 2011/2012 un leggero aumento nella percentuale di scrutinati della scuola secondaria di I e II grado a fronte di una leggera diminuzione degli scrutinati alla scuola primaria (Tab. 1 e Grafico 1).

	2008/2009		2009/2010		2010/2011		2011/2012		2012/2013	
	Alunni	%								
<b>Scuola primaria</b>	6.006	39,90	6.063	39,67	6.201	39,53	6.229	39,25	<b>6.287</b>	<b>38,92%</b>
<b>Secondaria di I grado</b>	3.654	24,28	3.774	24,69	3.822	24,37	3.897	24,55	<b>3.972</b>	<b>24,59%</b>
<b>Secondaria di II grado</b>	5.392	35,82	5.446	35,63	5.663	36,10	5.745	36,20	<b>5.894</b>	<b>36,49%</b>
<b>Totale scrutinati</b>	<b>15.052</b>		<b>15.283</b>		<b>15.686</b>		<b>15.871</b>		<b>16.153</b>	

Tabella 1: alunni scrutinati nelle scuole di ogni ordine e grado - gli ultimi cinque anni scolastici a confronto.

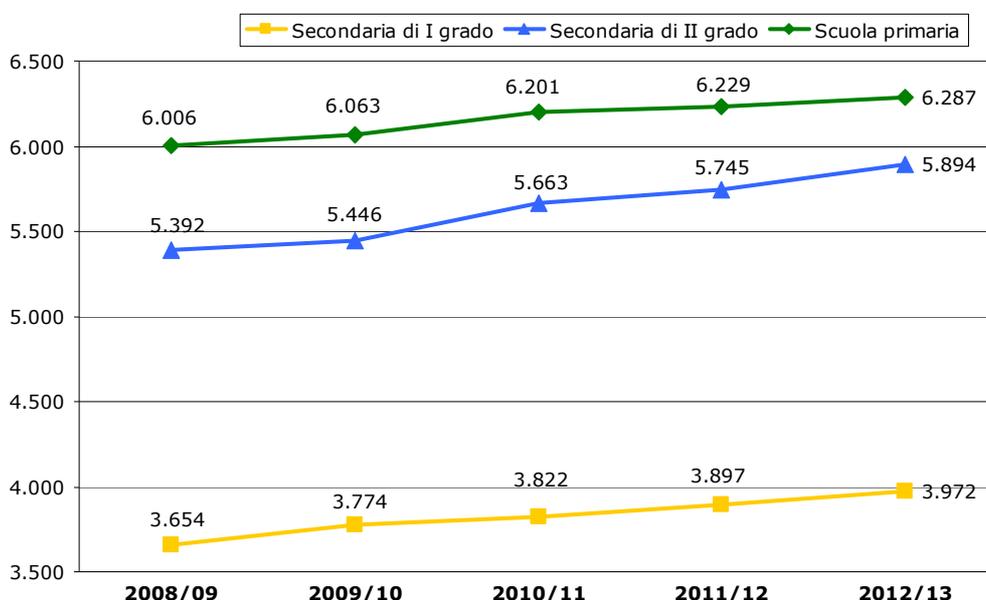


Grafico 1: la scuola in lingua italiana – numero di studenti scrutinati negli anni scolastici 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012 e 2012/2013.



## La scuola primaria

Nella scuola primaria sono stati scrutinati 6.287 bambini, un dato che conferma la tendenza all'aumento degli iscritti in atto già da alcuni anni. Il tasso di ammessi alla classe successiva rimane sostanzialmente stabile al 99,49%, così come gli esiti degli scrutini suddivisi per anno di corso (Tab. 2 e Grafico 2 e 3).

	Scrutinati	Ammessi	Non ammessi
<b>a.s. 12/13</b>	<b>6.287</b>	<b>6.255</b>	<b>32</b>
<b>a.s. 11/12</b>	<b>6.229</b>	<b>6.203</b>	<b>26</b>

Tabella 2: scuola primaria – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012.

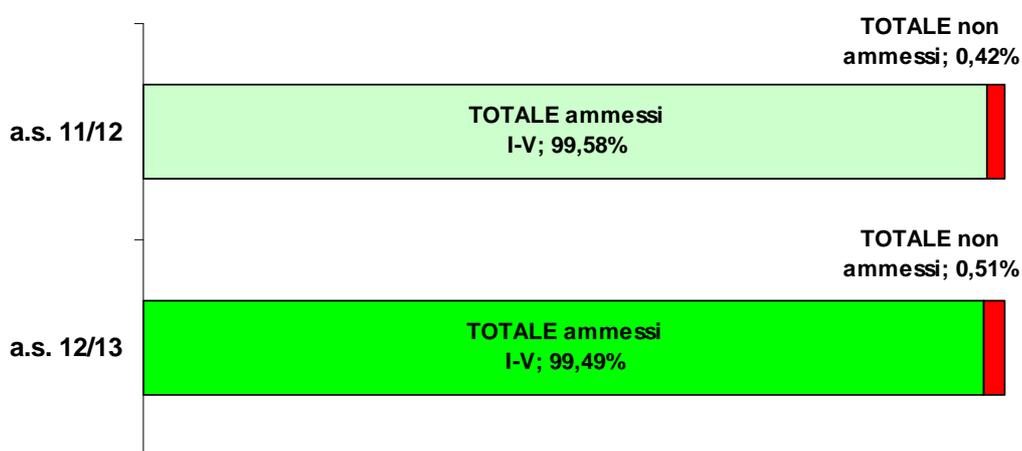


Grafico 2: scuola primaria – ammissioni alla classe successiva - confronto fra a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012.

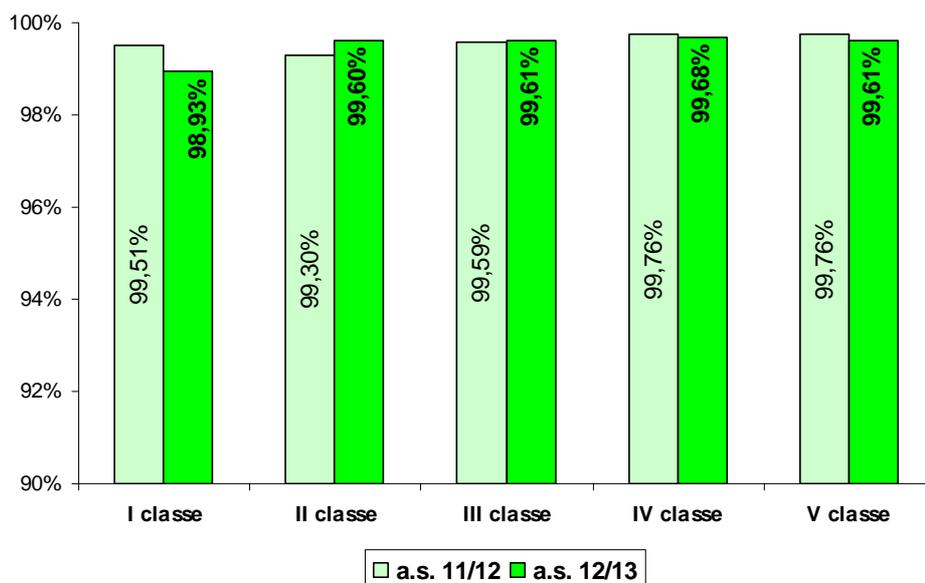


Grafico 3: scuola primaria – esiti degli scrutini per classe - confronto fra percentuali di studenti ammessi nell'a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012.



## La scuola secondaria di I grado

Gli scrutini della scuola secondaria di I grado hanno coinvolto 3.972 alunni/e, di questi il 96,45%, cioè 3.831 ragazzi/e, è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato. Nel confronto con l'anno scolastico precedente si nota un aumento nel numero degli studenti scrutinati (+75 ragazzi/e) e nel valore degli ammessi alla classe successiva (+94 studenti).

	Scrutinati	Ammessi alla classe sucess. e all'Esame di Stato	Non ammessi alla classe sucess. e all'Esame di Stato
<b>a.s. 12/13</b>	<b>3.972</b>	<b>3.831</b>	<b>141</b>
<b>a.s. 11/12</b>	<b>3.897</b>	<b>3.737</b>	<b>160</b>

Tabella 3: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012.

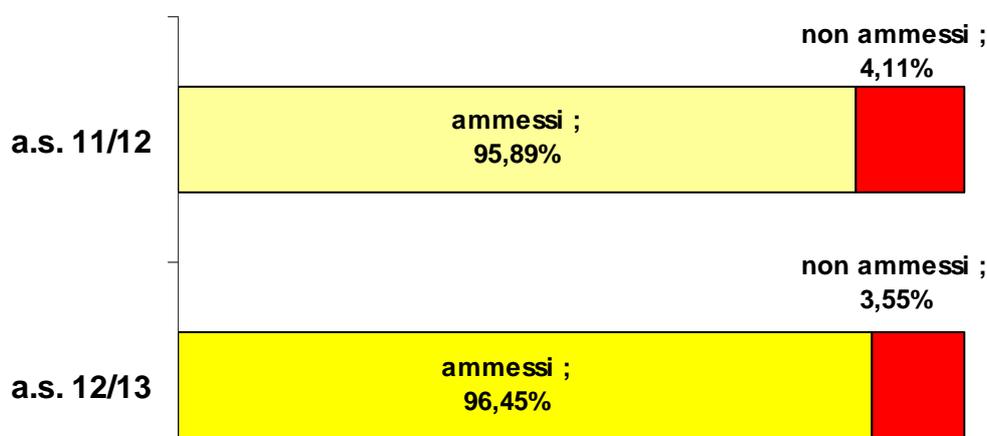


Grafico 4: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012.

L'andamento degli studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado è sostanzialmente stabile anche quando si analizzano i dati relativi alla composizione percentuale nelle diverse classi (Grafico 5).

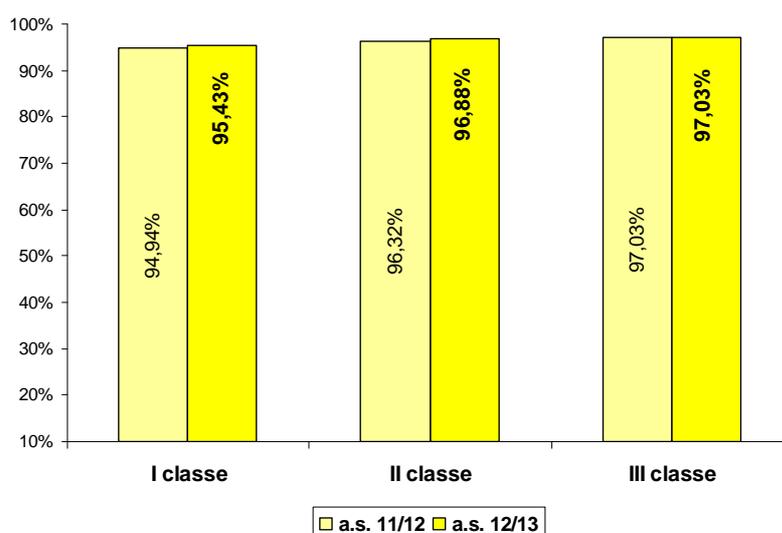


Grafico 5: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini per classe – confronto fra percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012.

Per la terza classe si intende la percentuale di ammessi all'Esame di Stato



## La scuola secondaria di II grado

Gli alunni scrutinati nella scuola superiore sono stati 5.894 (+149 rispetto all'anno scorso). Il 67,09% di questi è stato ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato. Hanno ottenuto, invece, una sospensione di giudizio 1.231 ragazzi, cioè il 20,89% sul totale degli scrutinati (lo scorso anno erano 1.178, pari al 20,50% degli scrutinati). I respinti, cioè i ragazzi non ammessi all'Esame di Stato o alla classe successiva, sono stati il 12,03% degli scrutinati (Grafico 6 e Tab. 4).

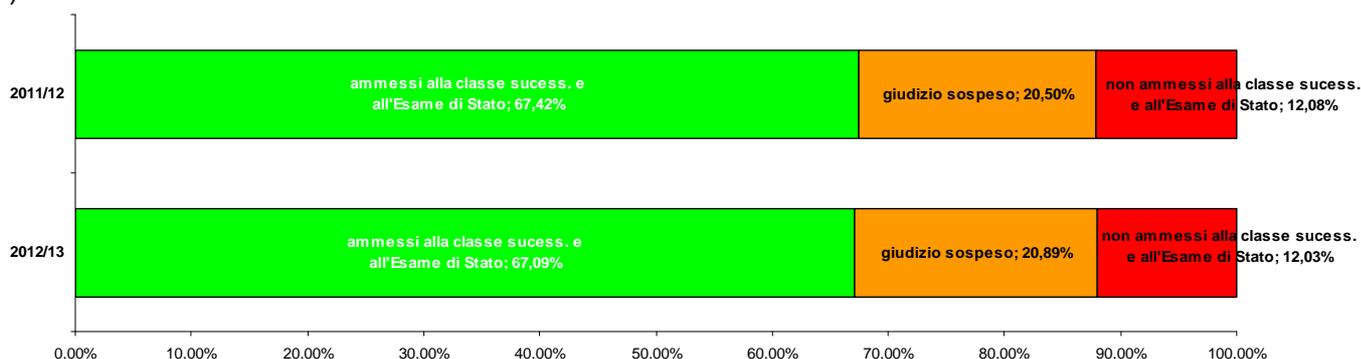


Grafico 6: scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2011. Per gli studenti della V classe i dati indicano SOLAMENTE gli ammessi e i non ammessi all'Esame di Stato.

	2012/2013	2011/2012
<b>Totale alunni scrutinati</b>	<b>5.894</b>	5.745
<b>Totale ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato</b>	<b>3.954</b>	3.873
<b>Con giudizio sospeso</b>	<b>1.231</b>	1.178
<b>Respinti</b>	<b>709</b>	694

Tabella 4: scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - confronto fra a.s. 2012/13, 2011/2012 e 2010/2011. I dati si riferiscono SOLAMENTE agli studenti interni (scuole statali e paritarie)

Analizzando i dati degli scrutini per i diversi anni di corso (Grafico 7), si conferma che la prima classe della scuola superiore rappresenta l'anno più critico, con il 19,79% dei non ammessi (nell'a.s. 11/12 erano 21,16%) ed il 25,44% che ottiene la sospensione di giudizio. La percentuale di "rimandati" maggiore si riscontra invece nel II e nel III anno delle scuole superiori.

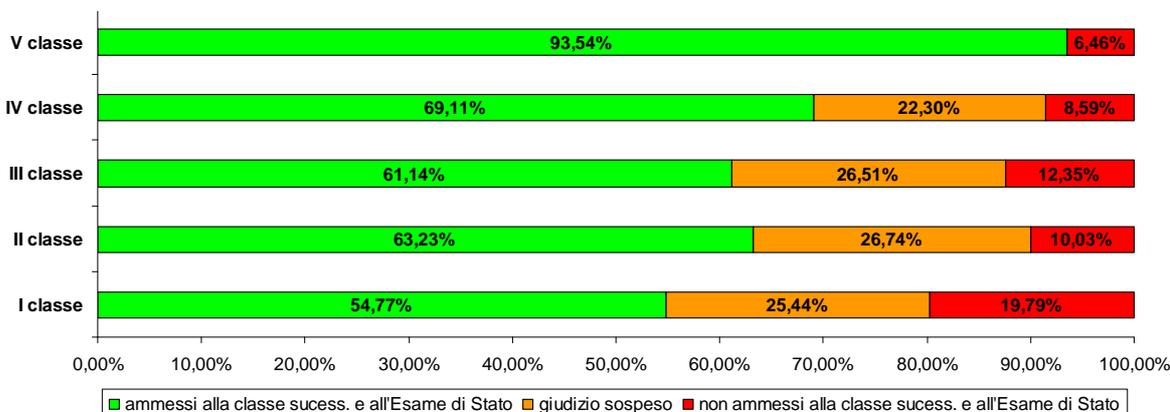


Grafico 7: scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - ammissioni/non ammissioni e sospensioni di giudizio. Per gli studenti della V classe i dati indicano SOLAMENTE gli ammessi e i non ammessi all'Esame di Stato

Nell'analisi delle sospensioni di giudizio, si è ritenuto opportuno estrapolare i dati relativi a quattro discipline in particolare: italiano, tedesco II lingua, matematica e inglese (Tab. 5).



	Italiano	Tedesco II lingua	Matematica	Inglese	Altre discipline
ISTRUZIONE LICEALE PUBBLICA E PARITARIA	10,31%	16,29%	21,39%	11,83%	40,17%
ISTRUZIONE TECNICA PUBBLICA E PARITARIA	5,91%	13,11%	18,30%	11,10%	51,59%
ISTRUZIONE PROFESSIONALE PUBBLICA E PARITARIA	7,57%	16,90%	20,25%	9,51%	45,77%
<b>TOTALE COMPLESSIVO (I-IV classe)</b>	<b>8,20%</b>	<b>15,44%</b>	<b>20,11%</b>	<b>10,99%</b>	<b>45,26%</b>

Tabella 5: scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini - discipline coinvolte nelle sospensioni di giudizio per tipologia di scuola.

Come si può vedere, fra le discipline prese in esame, la matematica ha il maggior numero di rimandati, cioè il 20,11% (pur in calo rispetto al 21,75% del 2011/12), seguita dal tedesco, con 15,44%, dall'inglese e dall'italiano. Ad un'osservazione ancora più nel dettaglio emerge che nei licei la matematica e il tedesco sono le materie con più sospensioni (rispettivamente il 21,39% e 16,29%); gli istituti tecnici invece, pur confermando la maggiore "difficoltà" nella matematica (18,30%) rispetto alle altre materie estrapolate, segnalano una maggiore frequenza di sospensioni di giudizio nelle "altre discipline", dicitura che comprende le materie che caratterizzano il curriculum delle singole tipologie di scuola secondaria (51,59%). Infine gli istituti professionali, nei quali si riscontra una distribuzione dei giudizi sospesi in linea con la tendenza che vede al primo posto la matematica (20,25%), seguita dal tedesco (16,90%) e dall'inglese (9,51%).

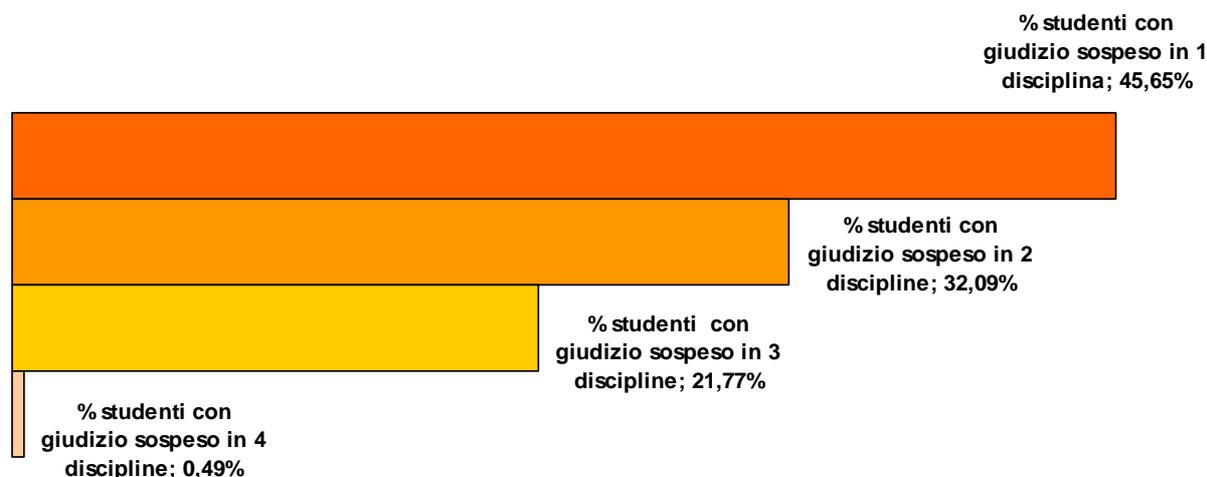


Grafico 8: Scuola secondaria di II grado – esiti degli scrutini – composizione percentuale delle sospensioni di giudizio in base al numero di discipline assegnate ad ogni alunno.

Il grafico 8 rende evidente come la maggiorparte degli studenti abbia ricevuto una sospensione di giudizio in un'unica disciplina (45,65%), seguono gli studenti con 2 "materie" (32,09%) e con 3 (21,77%), fino a chiudere con gli studenti che hanno ricevuto la sospensione in 4 discipline, cioè lo 0,49%.



## Esami di Stato

### L'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione

Gli studenti e le studentesse di terza classe scrutinati per l'anno scolastico 2012/2013 sono stati 1.346: ben 58 in più rispetto allo scorso anno scolastico, pari ad un aumento del 4,5%. Hanno affrontato l'Esame di Stato conclusivo 1.306 alunni/e interni, cioè provenienti da scuole a carattere statale e paritario (+64 rispetto all'anno scolastico 2012/13), ai quali vanno aggiunti 20 candidati/e esterni, per un totale di 1.326 candidati/e (Tab. 6). I non ammessi/e all'Esame sul totale degli scrutinati/e di III sono stati 40, cioè il 2,97% (in calo rispetto al 3,57% dello scorso anno scolastico).

	Scrutinati (solo studenti interni)	Ammessi (solo studenti interni)	Esterni	Totale ammessi
<b>a.s. 12/13</b>	<b>1.346</b>	<b>1.306</b>	<b>20</b>	<b>1.326</b>
a.s. 11/12	1.288	1.242	37	1.279

Tabella 6: scuola secondaria di I grado – esiti degli scrutini delle III classi (scuola statale e paritaria) - confronto fra a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012.

Al successivo Esame di Stato il 99,62% degli ammessi/e (candidati/e interni più esterni) è stato promosso (1.321 alunni/e), 4 ragazzi non hanno superato l'esame e 1 non era presente (Tab. 7 e Grafico 9).

	2012/13		2011/12	
<b>ammessi all'Esame di Stato</b>	<b>1.326</b>		1.279	
<b>non ammessi all'Esame di Stato</b>	<b>40</b>		46	
<b>superato l'Esame di Stato</b>	<b>1.321</b>	<b>99,62%</b>	1.275	99,69%
<b>non superato Esame di Stato</b>	<b>4</b>	<b>0,30%</b>	3	0,23%
<b>non presenti all'Esame di Stato</b>	<b>1</b>	<b>0,08%</b>	1	0,08%

Tabella 7: scuola secondaria di I grado – esiti degli esami finali del I ciclo - confronto fra a.s. 2012/2013 e a.s. 2011/2012 – le percentuali indicate sono calcolate sul totale degli studenti ammessi

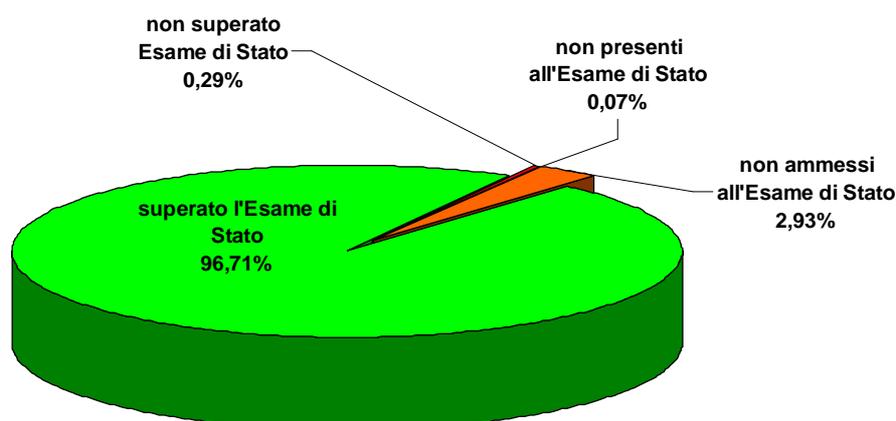


Grafico 9: scuola secondaria di I grado – esiti degli esami finali del I ciclo – le percentuali sono calcolate sul totale degli studenti scrutinati



Esaminando da vicino le fasce di punteggio (Tab. 8 e Grafico 10), si nota una diminuzione dei sei ed un aumento dei voti compresi fra il sette e l'otto (52,58% rispetto a 46,46% dell'anno precedente). Stabile invece il numero delle lodi (31 contro 33 del 2011/12), pari al 2,35% dei promossi; nel complesso quindi sono stati 59 gli studenti/esse delle scuole in lingua italiana che hanno preso i massimi punteggi.

Fasce di punteggio	a.s. 2012/2013	
	SEI	388
SETTE	401	30,38%
OTTO	293	22,20%
NOVE	179	13,56%
DIECI	28	2,12%
DIECI e lode	31	2,35%
<b>Totale promossi</b>	<b>1.320*</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 8: scuola secondaria di I grado – Valutazioni degli esami finali del I ciclo - a.s. 2012/2013.

\*uno studente ha superato l'Esame di Stato, con la sola certificazione

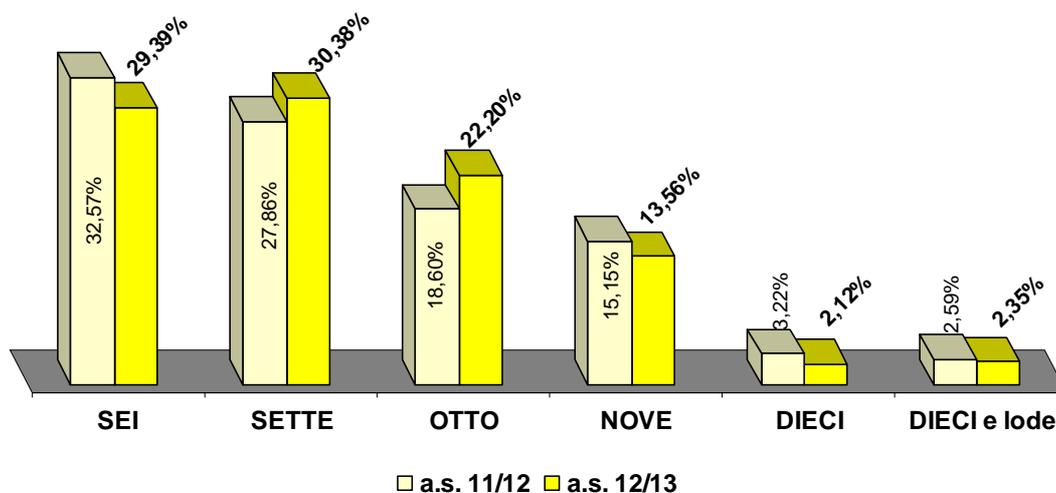


Grafico 10: scuola secondaria di I grado – esiti degli esami finali del I ciclo - fasce di punteggio.



## L'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione (Maturità)

Nell'anno scolastico 2012/2013 sono stati scrutinati 1.037 studenti interni di V classe, 970 dei quali sono stati ammessi all'Esame di Stato, una percentuale del 93,54% (rispetto al 92,71% del 2011/12 - Tab. 9 - dati riferiti agli studenti interni). I candidati esaminati, compresi gli studenti esterni (11), erano 981 (42 in più rispetto all'anno scorso).

	Scrutinati (studenti interni di V classe)	Ammessi all'esame (interni)	Non ammessi all'esame (interni)	Esterni	Totale ammessi (interni+esterni)
<b>a.s. 12/13</b>	<b>1.037</b>	<b>970</b>	<b>67</b>	<b>11</b>	<b>981</b>
a.s. 11/12	1.002	929	73	10	939

Tabella 9: scuola secondaria di II grado - esiti degli scrutini delle V classi - confronto fra gli a.s. 2011/2012 e 2010/2011 - dati riferiti agli studenti interni

Le 29 commissioni d'esame, ognuna presieduta da un membro esterno, hanno lavorato fra il 19 giugno e il 9 luglio. I componenti esterni di commissione erano 115, gli interni 207.

### I dati finali

Nel 2012/2013 hanno concluso con successo il loro percorso scolastico 976 studenti/esse. Facendo riferimento alla popolazione degli scrutinati (interni+esterni), emerge un quadro sostanzialmente stabile rispetto all'anno scolastico precedente, che permette di affermare che il 93,13% degli scrutinati è stato promosso all'Esame di Stato (Tab. 10 e grafico 11), mentre prendendo in considerazione i **solli candidati ammessi** all'Esame di Stato (studenti interni+esterni), la percentuale di alunni diplomati aumenta al 99,49%, come è possibile vedere dal grafico 12.

2012/2013	
Studenti del V anno scrutinati interni + candidati esterni	1.048
Ammessi all'Esame di Stato (interni + candidati esterni)	981
Non ammessi all'Esame di Stato (solo interni)	67
Superato l'Esame di Stato	976 93,13%
Non superato Esame di Stato	4 0,38%
Non presenti all'Esame di Stato	1 0,10%

Tabella 10: scuola secondaria di II grado - esiti finali degli Esami di Stato - Le percentuali si riferiscono al totale degli scrutinati interni + candidati esterni

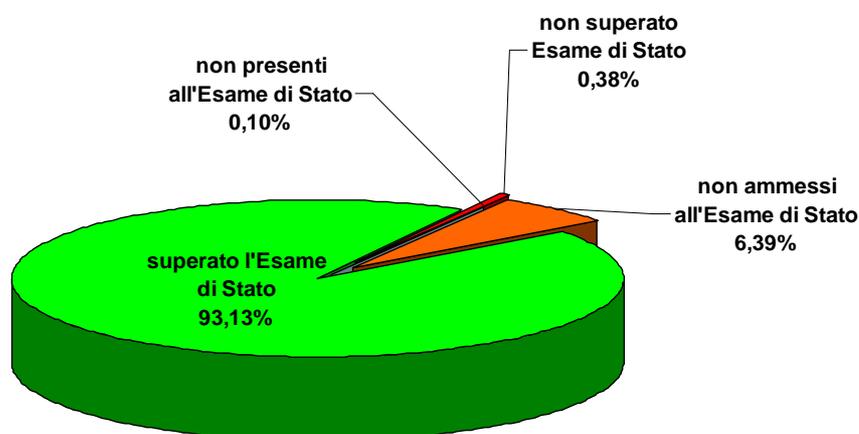




Grafico 11: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - Le percentuali sono relative alla popolazione degli studenti **scrutinati interni ed esterni**

	2012/2013		2011/2012	
<b>Superato l'Esame di Stato</b>	<b>976</b>	<b>99,49%</b>	921	98,08%
<b>Non superato l'Esame di Stato</b>	<b>4</b>	<b>0,41%</b>	15	1,60%
<b>Non presenti all'Esame di Stato</b>	<b>1</b>	<b>0,10%</b>	3	0,32%
<b>Ammessi all'Esame di Stato</b>	<b>981</b>		939	

Tabella 11: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - Le percentuali sono relative alla popolazione degli studenti **ammessi** all'Esame di Stato interni ed esterni

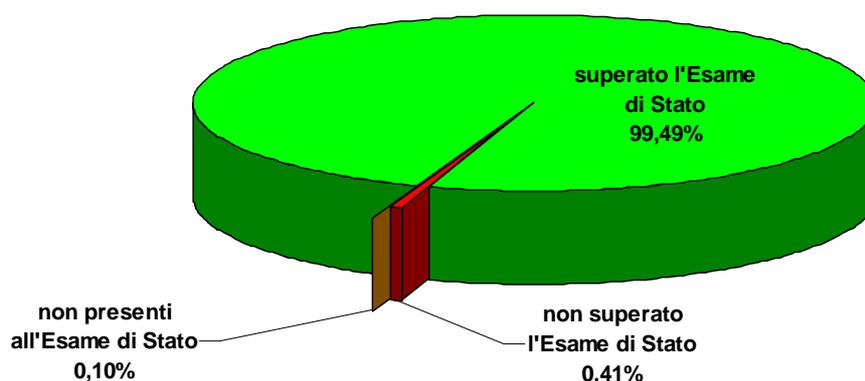


Grafico 12: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - Le percentuali sono relative alla popolazione degli studenti **ammessi** all'Esame di Stato interni ed esterni

Analizzando la distribuzione dei voti nelle fasce di punteggio (tab. 12 e grafico 13) si nota una diminuzione di studenti/esse che hanno ottenuto il punteggio più basso (60), un aumento nella fascia centrale che va dal 71 all'80 (32,44%) e delle fasce di punteggio più alte, tra il 91 e il 100 e lode, sono infatti raccolti il 10,19% dei voti ottenuti. Da notare l'aumento dei 100 (28 esaminati) e delle lodi che passano da 1 a 3; si tratta in particolare di Petra Remondi del Liceo "Torricelli" di Bolzano e Marek Sierotowicz e Davide Trivellato del Liceo Classico di Merano.

Fasce di punteggio	2012/13	
<b>60</b>	<b>85</b>	<b>8,75%</b>
<b>61-70</b>	<b>313</b>	<b>32,23%</b>
<b>71-80</b>	<b>314</b>	<b>32,34%</b>
<b>81-90</b>	<b>161</b>	<b>16,58%</b>
<b>91-99</b>	<b>67</b>	<b>6,90%</b>
<b>100</b>	<b>28</b>	<b>2,88%</b>
<b>100 e lode</b>	<b>3</b>	<b>0,31%</b>
<b>Totale diplomati*</b>	<b>971</b>	

Tabella 12: scuola secondaria di II grado – Fasce di punteggio dei diplomati

\* sono esclusi 5 candidati che hanno ottenuto la certificazione delle competenze (sostitutiva del diploma) con esito positivo

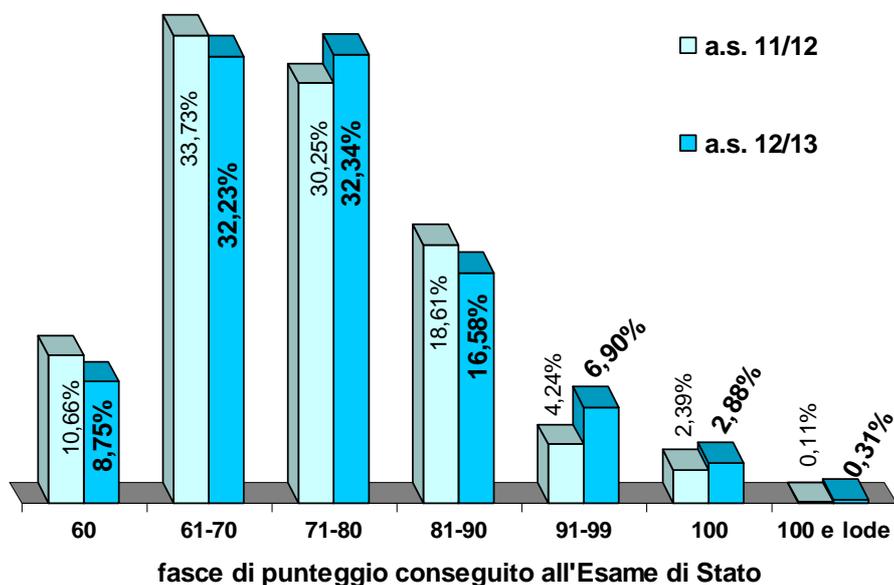


Grafico 13: scuola secondaria di II grado – Fasce di punteggio dei diplomati – confronto fra a.s. 2011/2012 e 2012/2013

Da segnalare, infine, che il 53,07% dei diplomati ha frequentato un liceo, seguito dal 28,69% che ha concluso una scuola tecnica e il 18,24% un istituto professionale (Tab. 13 e grafico 14).

Diplomati	2012/2013
Istruzione liceale	518
Istruzione tecnica	280
Istruzione professionale	178
<b>TOTALE</b>	<b>976</b>

Tabella 13: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - diplomati per indirizzo di studio

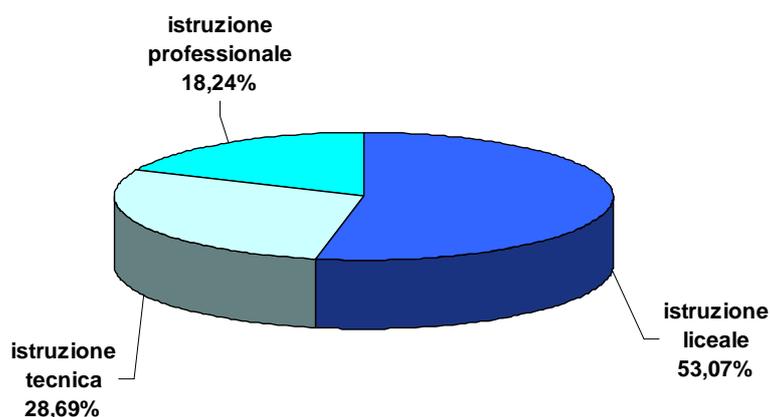


Grafico 14: scuola secondaria di II grado – esiti finali degli Esami di Stato - diplomati per indirizzo di studio



## La Scuola professionale provinciale

Annualmente si svolgono nelle Scuole professionali di Bolzano, Merano, Bressanone e Laives esami per:

- la Qualifica professionale che si ottiene dopo tre anni di corso a tempo pieno;
- il Diploma professionale che si ottiene dopo un anno di corso per chi ha già la Qualifica professionale di cui sopra (quattro anni in tutto);
- la Qualifica di fine apprendistato che si ottiene alla fine del periodo di apprendistato che, a seconda della figura professionale, può durare dai tre ai cinque anni.

I settori interessati sono l'agricoltura, l'industria, il commercio e servizi, il settore sociale e l'alberghiero.

Ai percorsi a tempo pieno è possibile iscriversi direttamente dopo la scuola media, nell'apprendistato al compimento e 15 anno di età.

### Qualifica professionale

Nel complesso gli allievi frequentanti percorsi di qualifica professionale (triennali) sono stati 1.069. Dei 362 allievi scrutinati che hanno concluso il terzo anno, 316 allievi hanno superato l'esame di qualifica (87%), l'11% non è stato ammesso all'esame, il 2% non ha superato l'esame finale. Di seguito la tabella divisa per settori di attività.

	<b>Alberghiero</b>	<b>Agricoltura</b>	<b>Industria</b>	<b>Servizi</b>	<b>Sociali</b>	<b>Totali</b>	<b>%</b>
<b>Scrutinati</b>	74	11	77	74	126	<b>362</b>	
<b>Ammessi esame qualifica</b>	65	10	69	61	118	<b>323</b>	<b>89%</b>
<b>Non ammessi esame qualifica</b>	9	1	8	13	8	<b>39</b>	<b>11%</b>
<b>Superato esame qualifica</b>	65	9	68	57	117	<b>316</b>	<b>87%</b>
<b>Non superato esame qualifica</b>	0	1	1	4	1	<b>7</b>	<b>2%</b>

Tabella 14: Formazione professionale – Qualifica professionale

### Diploma professionale

Non sono ancora molti gli allievi che proseguono la formazione per arrivare al Diploma professionale, il fenomeno è da ricondurre principalmente a tre motivi: si tratta di un segmento formativo relativamente nuovo, vengono offerti in quest'ambito ancora pochi percorsi e molti ragazzi sono interessati ad entrare subito nel mondo del lavoro.

Il numero degli allievi che hanno conseguito il diploma è comunque cresciuto rispetto all'anno passato di 20 persone. Nel complesso gli allievi frequentanti corsi di diploma professionale sono stati 83. Dei 77 allievi scrutinati che hanno concluso il corso di diploma professionale 55 allievi hanno superato l'esame di qualifica (71%), il 22% non è stato ammesso all'esame, il 6% non ha superato l'esame finale.



	Agricoltura	Industria	Servizi	Totali	%
<b>Scrutinati</b>	5	37	35	<b>77</b>	
<b>Ammessi esame diploma</b>	5	34	21	<b>60</b>	<b>78%</b>
<b>Non ammessi esame diploma</b>	0	3	14	<b>17</b>	<b>22%</b>
<b>Superato esame diploma</b>	5	30	20	<b>55</b>	<b>71%</b>
<b>Non superato esame diploma</b>	0	4	1	<b>5</b>	<b>6%</b>

Tabella 15: Formazione professionale – Diploma professionale

### Esami di fine apprendistato

Nel complesso gli allievi frequentanti corsi di apprendistato sono stati 333.

Dei 64 allievi scrutinati che hanno concluso il percorso di apprendistato, 58 allievi hanno superato l'esame di qualifica (91%), il 3% non è stato ammesso all'esame, l'8% non ha superato l'esame finale.

	Alberghiero	Industria	Servizi	Sociali	Totali	%
<b>Scrutinati</b>	11	35	9	9	<b>64</b>	
<b>Ammessi esame apprendistato</b>	10	34	9	9	<b>62</b>	<b>97%</b>
<b>Non ammessi esame apprendistato</b>	1	1	0	0	<b>2</b>	<b>3%</b>
<b>Superato esame apprendistato</b>	10	31	8	9	<b>58</b>	<b>91%</b>
<b>Non superato esame apprendistato</b>	0	4	1	0	<b>5</b>	<b>8%</b>

Tabella 16: Formazione professionale – Esame di fine apprendistato

### La Scuola Professionale Provinciale nel suo complesso

Nel complesso gli allievi frequentanti corsi tempo pieno nella Formazione Professionale sono stati 1.582, gli apprendisti 333. I frequentanti l'ultimo anno dei corsi che si conclude con un esame finale sono stati 503. 429 allievi hanno superato con successo l'esame finale (85%), il 12% non è stato ammesso all'esame, il 3% non ha superato l'esame.

	Alberghiero	Agricoltura	Industria	Servizi	Sociali	Totali	%
<b>Scrutinati</b>	85	16	149	118	135	<b>503</b>	
<b>Ammessi esame</b>	75	15	137	91	127	<b>445</b>	<b>88%</b>
<b>Non ammessi esame</b>	10	1	12	27	8	<b>58</b>	<b>12%</b>
<b>Superato esame</b>	75	14	129	85	126	<b>429</b>	<b>85%</b>
<b>Non superato esame</b>	0	1	9	6	1	<b>17</b>	<b>3%</b>

Tabella 17: Formazione professionale – andamento complessivo

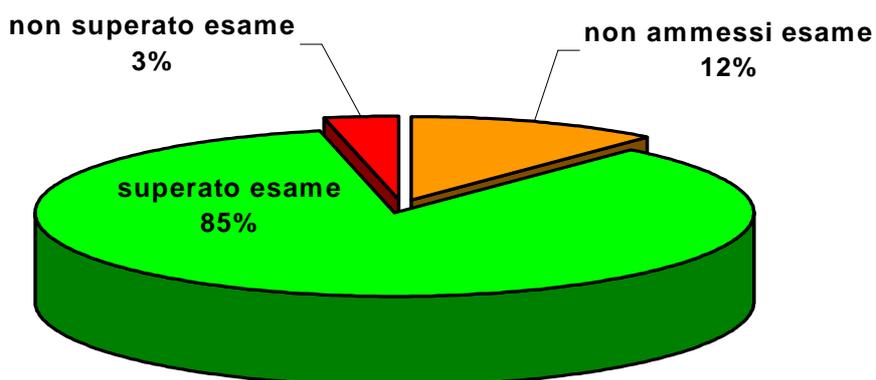


Grafico 15: Formazione professionale – andamento complessivo

Va segnalato che i dati relativi agli studenti che hanno superato l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo (maturità) presso la Scuola professionale alberghiera paritaria "Ritz" di Merano sono conteggiati nei dati complessivi riportati nel relativo paragrafo e aggregati a quelli dell'istruzione professionale.